



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Carotenuto Antonio (Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
157	19/04/2017	6	8

Oggetto:

FEAMP 2014/2020 - Procedure per l'ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/ FEAMP.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono state emanate le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- b. con regolamento n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di pesca e acquacoltura nel periodo 2014/2020;
- c. con regolamento 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 sono state approvate le modalità riguardanti il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- d. con il Regolamento 17 dicembre 2014, n. 2015/288/CE, sono state stabilite integrazioni al Regolamento 508/2014 per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- e. con il Regolamento 27 marzo 2015, n. 2015/852 sono stati disciplinati i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f. i citati regolamenti comunitari prevedono che ciascun Stato Membro, previa opportuna consultazione con il partenariato, elabora un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMP;
- g. con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25.11.2015 è stato approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- h. l'Autorità di gestione del FEAMP 2014/2020 è l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- i. con D.M. 1034 del 19.01.2016 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie della quota comunitaria del FEAMP tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- j. con atto repertorio n. 102/CSR del 9/06/2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato siglato l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- k. con Deliberazione n° 384 del 20/07/2016 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la Presa d'atto del Programma Operativo Nazionale e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020 ed ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- l. in data 13/12/2016 è stata sottoscritta tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Autorità di gestione, e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio la Convenzione, successiva all'Accordo Multiregionale, di delega alla gestione, esclusiva o

condivisa, delle misure di competenza regionale nonché di disciplina dei compiti, funzioni e responsabilità connessi all'attuazione del programma FEAMP 2014/2020.

m. con Delibera n. 54 del 7.02.2017, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020", che, partendo dall'analisi del contesto, contiene il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania;

RILEVATO che l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEP 2007/2013, con decreto del 09/12/2015,n. 25615, ha approvato Le Linee Guida per la chiusura del programma riportanti al paragrafo 5 le norme per la suddivisione dei progetti, non conclusi alla data del 31/12/2015, su due periodi di programmazione;

DATO ATTO che:

- a. in applicazione alle suddette norme contenute nelle "Linee guida per la chiusura del programma operativo FEP 2007 -2013, la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo FEP 2007/2013, ha inserito nel Rapporto Finale di Attuazione FEP gli interventi non ultimati alla data del 31.12.2015 e da traslare nel Programma FEAMP 2014/2020;
- b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Autorità di gestione del PO FEP 2007/2013, con nota dell'8.11.2016, n. 18316, ha espresso parere favorevole alla suddivisione dei progetti sui due periodi di programmazione FEP /FEAMP, inseriti nel Rapporto finale di Attuazione FEP dell'O.I. Regione Campania;

TENUTO CONTO che, trattandosi di progetti già selezionati nell'ambito del Programma FEP 2007/2013 e sospesi in attesa delle pertinenti disposizioni, al fine di evitare il rischio di determinare un danno ai beneficiari con conseguenti ripercussioni sull'Amministrazione regionale, perdurando l'inerzia dell'Autorità di Gestione del FEAMP:

- a. con nota del 17.2.2017, n. 115804, il Referente regionale del PO FEAMP ha trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in qualità di AdG del FEAMP le procedure previste per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP /FEAMP, per acquisirne l'approvazione;
- b. con nota del 15.3.2017, n. 190827, il Referente regionale del PO FEAMP ha sollecitato il riscontro al predetto Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in qualità di AdG, con l'avvertenza che, vista l'urgenza, trascorsi cinque giorni si sarebbe proceduto all'adozione delle procedure stabilite per l'ammissione degli interventi non ultimati alla data del 31.12.2015 e da traslare nel Programma FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che le procedure per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP e FEAMP sono state redatte in coerenza con le previsioni dei regolamenti comunitari, del manuale delle procedure e dei controlli, delle linee guida sulle spese ammissibili e delle disposizioni attuative delle singole Misure del Programma FEAMP 2014/2020, adottati dall'AdG FEAMP;

VISTO il documento "Procedure per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP 2014/2020 dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP e FEAMP ed i relativi Allegati R, S e T, predisposto dalla UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania;

CONSIDERATO che per la presentazione delle domande relative agli interventi in questione nel citato documento "Procedure per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP 2014/2020 dei

progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP" è prevista, a garanzia della selettività, la pubblicazione di un Avviso pubblico da parte della UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania sul sito dedicato all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. approvare il documento "Procedure per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP 2014/2020 dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP" (Allegato A) ed i relativi allegati R, S e T che formano parte integrante del presente provvedimento;
- b. disporre la pubblicazione da parte della UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania di un Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione a cofinanziamento del FEAMP 2014/2020 sul sito dedicato all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità, attestata con l'apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate, di:

- approvare il documento "Procedure per l'ammissione a cofinanziamento del FEAMP 2014/2020 dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP" (Allegato A) ed i relativi allegati R, S e T che formano parte integrante del presente provvedimento;
- demandare alla UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP e FEAMP, sul sito dedicato all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- disporre che il presente Decreto venga inviato:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - all'Assessore ai Fondi Europei;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla UOD gestione-economico-contabile-e-finanziaria-in-raccordo-con-la-dg-risorse-finanziarie
 - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 23;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali;
 - al Webmaster per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Dr. Antonio Carotenuto



UNIONE
EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Campania

REPUBBLICA
ITALIANA

PROCEDURE PER L'AMMISSIONE A COFINANZIAMENTO DEL FEAMP 2014/2020 DEI PROGETTI SUDDIVISI SUI DUE PERIODI DI PROGRAMMAZIONE FEP/FEAMP

Premessa

La Regione Campania U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, in qualità di Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013, in applicazione alle condizioni relative ai progetti suddivisibili in fasi, indicate nelle “Linee guida per la chiusura del programma operativo FEP 2007 -2013, ha inserito nel Rapporto Finale di Attuazione FEP gli interventi non ultimati alla data del 31.12.2015.

A tal fine, il presente documento, in coerenza con i regolamenti comunitari ed i documenti attuativi di riferimento del Programma FEAMP 2014/2020 adottati a livello nazionale (Linee Guida e Disposizioni attuative di Misura) traccia le disposizioni attuative per la conclusione a valere sul FEAMP Campania 2014/2020 dei progetti suddivisi nei due periodi di programmazione FEP/FEAMP.

1. Procedura e valutazione istruttoria

1.1. Presentazione della domanda di cofinanziamento FEAMP

I soggetti ammessi a cofinanziamento con le Misure del FEP Campania 2007/2013, che non hanno ultimato l'intervento entro la data del 31.12.2015 e i cui progetti rispondono ai requisiti per la suddivisione dei progetti su due periodi di programmazione previsti nel documento “Linee Guida per la chiusura del Programma operativo FEP 2007/2013”, dovranno presentare domanda di ammissione a cofinanziamento a valere sul Programma FEAMP 2014/2020.

La domanda, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato M e inviata per via telematica all'indirizzo pec: dg06.uod08@pec.regione.campania.it entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico predisposto dalla U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, in qualità di Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale del PO FEAMP 2014/2020.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste nella domanda di cofinanziamento FEAMP (Allegato M) costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il richiedente dovrà, inoltre, assumere formalmente l'impegno di mantenere le condizioni dichiarate fino a cinque anni dall'esecuzione del pagamento finale, ai sensi dell'art. 10 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegata, con file .pdf, la seguente documentazione:

1. relazione illustrativa delle finalità dell'operazione e degli interventi realizzati a valere sulla programmazione FEP, da realizzare a valere sulla programmazione FEAMP, e di quanto eventualmente realizzato durante la fase di passaggio;
2. quadro economico delle spese da effettuare (anche in formato excel .xls);
3. cronoprogramma delle attività per la conclusione dell'investimento;
4. nota di conferma del conto corrente dedicato all'investimento.

5. Estratti conto successivi all'ultimo prodotto nelle rendicontazioni a valere sul FEP

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione prevista per il cofinanziamento FEAMP.

L'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., è disposta anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP Campania 2014-2020.

1.2 Istruttoria delle domande di cofinanziamento FEAMP

L'Ufficio regionale competente per le operazioni in questione è la UOD "Pesca, Acquacoltura e Caccia" che provvede, alla ricezione delle domande e all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo.

L'istruttoria delle domande è avviata immediatamente dopo la ricezione delle stesse ed è affidata ad un Responsabile del Procedimento (RdP) per l'istruttoria incaricato dal RAdG.

Per le operazioni inserite nell'Allegato 6 del Rapporto finale di Attuazione FEP della Regione Campania è prevista l'istruttoria della ricevibilità ed ammissibilità del soggetto e dell'operazione nel quadro di sostegno FEAMP 2014/2020.

L'istruttoria della domanda di cofinanziamento include l'attribuzione del punteggio di merito riparametrato alle specifiche FEAMP¹, affinché possa essere confermato un livello di coerenza dell'operazione FEP ai fini FEAMP.

Il RdP può richiedere, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90, integrazioni alla documentazione della domanda, al fine di conciliare i parametri di selezione non comuni ai due programmi di sostegno.

Eventuali categorie di spesa non ammissibili a valere sul FEP 2007/2013, non possono essere riconosciute ammissibili per la parte finanziata a valere sul FEAMP 2014/2020, in quanto il progetto è confermato come approvato.

Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai richiedenti per ciascuna domanda ricevuta.

L'istruttoria si conclude, di norma, entro i termini previsti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione dei decreti di concessione ed impegno provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.

Il beneficiario del cofinanziamento, entro e non oltre 5 giorni dalla notifica del decreto di concessione, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a. dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di responsabilità alla conclusione dell'investimento entro il termine indicato nel cronoprogramma;
- b. (ove previsto) dichiarazione di accolto delle ulteriori spese, conformemente allo schema riportato nell'Allegato all'invito, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'investimento;

¹ Il punteggio sarà riparametrato da base 100 a base unitaria.

- c. comunicazione di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o delle forniture finanziati.
- d. comunicazione relativa alle generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza".

1.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili al cofinanziamento FEAMP le spese che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale (Linee Guida e Disposizioni attuative di Misura).

1.4 Domande di pagamento ed erogazione dei contributi

Per le operazioni che non hanno ottenuto un contributo pubblico a valere sul FEP Campania 2007/2013, derivante dalla somma dell'anticipazione e SAL, superiori al 90% e il cui importo del cofinanziamento a valere sul PO FEAMP è superiore a € 100.000,00, è consentita la possibilità di richiedere l'erogazione di un (1) SAL e del saldo finale. Nel caso tali limiti siano stati già superati, il beneficiario può chiedere e ottenere il solo saldo del finanziamento. L'erogazione del SAL è subordinata alla presentazione di una nuova garanzia fideiussoria, conforme agli allegati (allegato R o S) per l'importo corrispondente al contributo pubblico a valere sul FEAMP 2014/2020, laddove quella presentata in precedenza non sia più efficace. La domanda di pagamento da parte del beneficiario dovrà essere conforme all'allegato T e contenere la seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva dell'investimento realizzato con riferimento ai lavori eseguiti e ai beni oggetto di fornitura.
- b. rendiconto analitico della spesa (contributo pubblico + (*ove previsto*) aliquota privata proporzionale al contributo).
- c. computo Metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale, Certificato di Pagamento, Libretto delle Misure, Stato Avanzamento Lavori, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, a firma (originale) del Direttore Lavori, D.U.R.C. in copia riferito alla Ditta che ha eseguito i lavori.
- d. (*per i beneficiari soggetti privati*) documento di trasporto dei beni oggetto della fornitura nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi.
- e. copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: "progetto suddiviso FEP Campania 2007-2013 Mis. ____ C.U.P. ____" (eventualmente) CIG ____ e FEAMP Campania 2014/2020 Misura ____" debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- f. (*per i beneficiari soggetti pubblici*) provvedimenti amministrativi di approvazione dello SAL/stato finale e del verbale di regolare esecuzione/certificato di collaudo; approvazione del quadro economico consuntivo.

- g. (*per i beneficiari soggetti pubblici*) atti relativi al pagamento della quota non ancora rendicontata fino alla concorrenza del 100% del contributo: atti di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati, bonifici bancari e scheda di sottoconto dimostrativa delle movimentazioni in entrata e in uscita relative al progetto finanziato.
- h. (*per i beneficiari soggetti pubblici*) attestazione del dirigente responsabile relativa agli importi da liquidare ai dipendenti.
- i. copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture.
- j. copia dei Modelli F24 dei versamenti delle ritenute d'acconto.
- k. dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrice. Le dichiarazioni, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.
- l. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- m. copia conforme all'originale del registro dei beni ammortizzabili dell'azienda su cui è trascritto il bene acquistato ovvero di altro documento equipollente previsto dalla norma vigente.
- n. (*in fase di accertamento finale*) certificato/i di collaudo e/o regolare esecuzione dell'investimento;
- o. (*in fase di accertamento finale*) Relazione illustrativa e Perizia asseverata del tecnico incaricato, nonché autorizzazioni, pareri, e concessioni, previste dal bando di misura a valere sul quale è stato concesso il finanziamento, debitamente coordinate con la normativa vigente eventualmente sopravvenuta

L'erogazione del contributo è subordinata allo svolgimento del Controllo di I^a livello (accertamento tecnico amministrativo e in loco). Il RAdG affida il Controllo di I Livello ad un Responsabile di Procedimento per la liquidazione e la revisione al Responsabile che ha svolto l'istruttoria della domanda di ammissione al finanziamento.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni riportate nel Manuale delle Procedure e dei Controlli FEAMP dell'O.I. – Regione Campania, attualmente in fase di redazione, e nelle more della sua adozione a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA

PO FEAMP

Campania 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE/O.I. REGIONE
CAMPANIA**

ALLEGATO M

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

PROTOCOLLO:

REGIONE CAMPANIA

DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020

REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA FEP: ____ CUP ____ CODICE SIPA ____

MISURA FEAMP: ____ SOTTOMISURA: ____

ESTREMI

AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda iniziale Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale Codice FLAG

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (__)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(___)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text"/> OT	<input type="text"/>	<input type="text"/> €

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario
Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

- Operazione realizzata nella regione di presentazione
- IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
	TOT. BENI IMMOBILI (€)					
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
	TOT. BENI MOBILI (€)					
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
	TOT. BENI IMMATERIALI (€)					
TOTALE (€)						

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
Piano Aziendale	
Tavole di grafiche	
Computo metrico estimativo	
Preventivi	
Certificazione ISO 14000	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n°445 /00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- che la parte di operazione realizzata a valere sul PO FEP 2007/2013 è regolare e mantenuta inalterata e funzionale e che tale obbligo è presupposto e condizione necessaria al buon fine del finanziamento concesso sul PO FEAMP 2014/2020; l'inosservanza e/o il mancato mantenimento di detto obbligo comporta la decadenza dal beneficio dell'intero finanziamento concesso, a valere su entrambi i PP.OO., con l'insorgenza dell'obbligazione di restituzione di tutto il finanziamento erogato per l'operazione complessivamente intesa;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- di non aver commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- di non aver commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP;
- di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a mantenere inalterata la parte di operazione realizzata a valere sul PO FEP 2007/2013 durante tutta la realizzazione fino al completamento, finanziato a valere sul PO FEAMP 2014/2020, e di rispettare i relativi obblighi e vincoli di destinazione per i successivi cinque e dieci anni dal pagamento del saldo a chiusura dell'intera operazione, come previsti sia dai regolamenti applicabili al PO FEP e al PO FEAMP
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.
- ad applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui si tratti di impresa che utilizza personale dipendente;

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[] li [] — / — / — — —

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

[]

Numero documento:

[]

Rilasciato da:

[]

il: [] — / — / — — —

Data di scadenza: [] — / — / — — —

IN FEDE

[]

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_	Partita IVA		
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS		
Cognome o Ragione Sociale	Nome		
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita	(_ _)
Intestazione della Partita IVA			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di sostegno PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:	<input type="text"/>
Beneficiario:	<input type="text"/>
CUP:	<input type="text"/>
Data di rilascio:	<input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
N. Protocollo:	<input type="text"/>

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

ALLEGATO R

(SU CARTA INTESTATA DEL BENEFICIARIO ENTE PUBBLICO)

(La dichiarazione deve recare numero identificativo o protocollo e pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO A VAERE SUI PO FEP 2007/2003 – FEAMP 2014/2020

L'Ente Pubblico dichiarante, denominato _____, C.F. _____ e P.I. _____, con sede legale in _____ (____) alla via _____, rappresentato legalmente dal sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____, C.F. _____, e domiciliato per la carica in _____, via _____, e autorizzato a rilasciare la presente in nome e per conto dello stesso Ente

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 istituiva il Fondo Europeo della pesca 2007/2013 (FEP), il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 27/03/2007 ne definiva le modalità di attuazione, e la Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 della Commissione Europea recava l'approvazione del Programma Operativo nazionale afferente al FEP 2007/2013, modificato poi con la Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010 della Commissione Europea;
- la Decisione C (2015) 6713 del 06/10/2015 della Commissione Europea recava l'approvazione del documento per gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FEP 2007/2013", e il Decreto Ministeriale del 09/12/2015 n. 25615 del MiPAAF, quale Autorità di Gestione nazionale, recava l'approvazione del documento "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e ss.mm.ii., recano disposizioni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- il Programma Operativo (PO) nazionale afferente al FEAMP 2014/2020 è stato approvato con Decisione di esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015 della Commissione Europea, e contempla la Regione Campania tra gli Organismi Intermedi individuati per l'attuazione, ai sensi dell'art. 123 § 7 del citato Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Regione Campania è stata delegata allo svolgimento di funzioni proprie dell'Autorità di Gestione nazionale con apposita Convenzione di delega con il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF);
- il PO FEAMP 2014/2020 per la Campania è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 del 7 febbraio 2017;

PREMESSO, INFINE, CHE

- nel Rapporto Finale di Attuazione del PO FEP 2007/2013, la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, nell'osservanza delle "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013" ha inserito i progetti già ammessi a finanziamento a valere sul FEP 2007/2013, e non ultimati alla data del 31/12/2015, la cui realizzazione viene suddivisa nei due periodi di programmazione FEP 2007/2013 – FEAMP 2014/2020;
- in tale ambito, con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ (pubblicato nel BURC n. _____ del _____) è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'ammissione a finanziamento a valere sul PO FEAMP 2014/2020;

- a valere sul medesimo avviso, con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata ammessa a finanziamento, a valere sulla corrispondente Misura del PO FEAMP Campania 2014/2020, l'operazione intitolata “ _____ ” – CUP _____, a beneficio di _____, per una spesa complessiva ammissibile pari a € _____, e un finanziamento pubblico concesso nella misura del ___% per una somma pari a _____;
- l'Ente dichiarante, Beneficiario del finanziamento, con l'istanza di ammissione, e come ribadito dal Decreto di Concessione, sopra citato, garantisce che la parte di operazione realizzata a valere sul PO FEP 2007/2013 è corretta e inalterata al momento della domanda di finanziamento a valere sul PO FEAMP 2014/2020, e si è impegnato a mantenerla fino al completamento dell'intera operazione, finanziato a valere sul PO FEAMP 2014/2020;
- il Decreto di concessione, sopra citato, esplicita che quanto garantito dall'Ente dichiarante, di cui al punto precedente, è presupposto e condizione necessaria al buon fine dell'intero finanziamento concesso, e pertanto, l'inosservanza e/o il mancato mantenimento degli obblighi di cui al PO FEP 2007/2013 inficia l'intera operazione di finanziamento, comporta la decadenza dal beneficio dell'intero finanziamento concesso, e l'insorgenza dell'obbligazione di restituzione di tutto il finanziamento erogato.
- l'Avviso Pubblico e il Decreto di Concessione, sopra citati, consentono al Beneficiario del finanziamento, per operazione con spesa ammissibile superiore ad € 100.000,00, di richiedere l'erogazione del finanziamento mediante Acconto e Saldo, dietro presentazione di idonea garanzia, in favore della Regione Campania, per il 100% del finanziamento pubblico concesso per l'operazione, e relativi interessi legali;
- la garanzia copre il buon fine dell'utilizzo delle somme pubbliche concesse e l'eventuale azione di recupero dell'importo erogato al Beneficiario, e relativi interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione;
- per buon fine dell'utilizzo delle somme pubbliche concesse si intende la regolare realizzazione dell'operazione finanziata e il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli oneri, gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Reg. (UE) n. 508/2014, e delle loro ss.mm.ii., dai regolamenti UE applicabili al finanziamento a valere sul PO FEAMP 2014/2020, dal citato Avviso Pubblico, e dal citato Decreto Dirigenziale di concessione del finanziamento, e da tutta la normativa applicabile alla realizzazione dell'operazione;
- qualora risulti accertato dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di polizia giudiziaria l'inadempimento degli obblighi e delle prescrizioni di cui sopra e/o l'insussistenza totale o parziale del diritto al finanziamento o del titolo alle somme complessivamente erogate, la Regione Campania, quale Amministrazione concedente, ai sensi delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, e loro ss.mm.ii., deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al finanziamento non riconosciuto e, pertanto, indebitamente erogato;

DATO ATTO CHE

Io stesso Ente dichiarante, con nota prot. n. _____ del _____, ha fatto istanza all'Ente concedente il finanziamento (Regione Campania), per la realizzazione dell'operazione in premessa, del pagamento di Stato di Avanzamento a valere sulla quota di finanziamento pubblico, per importo pari a € _____;

detto pagamento è condizionato al preventivo rilascio di garanzia scritta, per importo complessivo pari al 100% dell'intera quota di finanziamento pubblico concesso, a garanzia dell'eventuale restituzione degli importi complessivamente erogati nel corso dell'operazione dell'intera operazione finanziamento (a valere sul PO FEP 2007/2013 e sul PO FEAMP 2014/2020), oltre agli interessi legali dall'erogazione alla

restituzione, qualora dovesse essere accertato, in capo al Beneficiario, in tutto o in parte, l'assenza di titolo alle erogazioni o l'insussistenza del diritto al finanziamento;

in tali casi, la Regione Campania procede all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrisposte, e di cui è accertata la mancanza di titolo;

SI IMPEGNA

a restituire alla Regione Campania, con proprie risorse di bilancio, le somme da questa erogate, come descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dalla stessa Regione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di € _____, pari al 100% dell'intera quota di finanziamento pubblico concesso (a valere sul PO FEP 2007/2013 e sul PO FEAMP 2014/2020), e a versare le somme richieste in restituzione alla stessa Regione Campania entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna al protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Campania sarà effettuato, pertanto, a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, e con le modalità ivi indicate, senza possibilità per il Beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati, di opporre alla Regione alcuna eccezione. Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del finanziamento spettante in relazione all'operazione di cui in premessa, previa comunicazione liberatoria da parte della Regione Campania.

luogo _____, *data* _____

il _____ *dichiarante* _____

(SU CARTA INTESTATA DEL FIDEIUSSORE)

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 istituiva il Fondo Europeo della pesca 2007/2013 (FEP), e il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 27/03/2007 ne definiva le modalità di attuazione;
- la Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007, della Commissione Europea recavano l'approvazione del Programma Operativo nazionale afferente al FEP 2007/2013, e la Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010 della Commissione Europea recava approvazione di modifiche;
- la Decisione C (2015) 6713 del 06/10/2015 della Commissione Europea recava l'approvazione del documento per gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FEP 2007/2013", e il Decreto Ministeriale del 09/12/2015 n. 25615 del MiPAAF, quale Autorità di Gestione nazionale, recava l'approvazione del documento "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, reca disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, reca disposizioni sul FEAMP 2014/2020, definendone le Misure di finanziamento;
- con Decisione di esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo (PO) nazionale afferente al FEAMP 2014/2020;
- ai sensi dell'art. 123 § 7 del citato Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il PO FEAMP nazionale individua le Regioni quali Organismi Intermedi (OOII), che, per delega dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Certificazione (AdC) nazionali, sono responsabili dell'attuazione di alcune misure del PO, a livello territoriale;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e con atto rispettivamente repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 e prot. n. 15286 del 20/09/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 201 del 02/12/2016, ha approvato la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sottoscritta con il MiPAAF in data 13/12/2016;
- con Deliberazione n. 384 del 20 luglio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020;
- con Deliberazione n. 54 del 7 febbraio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il PO FEAMP 2014/2020 per la Campania;

PREMESSO, INFINE, CHE

- nel Rapporto Finale di Attuazione del PO FEP 2007/2013, la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, nell'osservanza delle "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013" ha inserito i progetti già ammessi a finanziamento a valere sul FEP 2007/2013, e non ultimati alla data del 31/12/2015, la cui realizzazione viene suddivisa nei due periodi di programmazione FEP 2007/2013 – FEAMP 2014/2020;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ (pubblicato nel BURC n. _____ del _____) è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'ammissione a finanziamento a valere sul PO FEAMP 2014/2020, delle operazioni già ammesse a finanziamento a valere sul PO FEP

2007/2013 e non concluse sotto la vigenza dello stesso, e inserite nel citato Rapporto Finale di Attuazione di detto PO;

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ è stata ammessa a finanziamento, a valere sulla corrispondente Misura del PO FEAMP Campania 2014/2020, l'operazione intitolata “_____” – CUP _____, a beneficio di _____, per una spesa complessiva ammissibile pari a € _____, e un finanziamento pubblico concesso nella misura del ___% per una somma pari a _____;
- la Regione Campania, in qualità di OI del PO FEAMP 2014/2020, è obbligata, a corrispondere a _____ con sede in _____ Codice Fiscale _____, Partita IVA _____ la somma complessiva di € _____ (in lettere _____), quale finanziamento pubblico per l'operazione sopra indicata, per la parte finanziata a valere sul PO FEAMP 2014/2020;
- il Beneficiario, con l'istanza di ammissione al finanziamento, e come ribadito dal Decreto di Concessione, sopra citati, garantisce che la parte di operazione realizzata a valere sul PO FEP 2007/2013 è corretta e inalterata al momento domanda di finanziamento a valere sul PO FEAMP 2014/2020, e si è impegnato a mantenerla fino al completamento dell'intera operazione, finanziato a valere sul PO FEAMP 2014/2020;
- il Decreto di concessione, sopra citato, esplicita che quanto garantito dal Beneficiario, di cui al punto precedente, è presupposto e condizione necessaria al buon fine dell'intero finanziamento concesso, e pertanto, l'inosservanza e/o il mancato mantenimento degli obblighi di cui al PO FEP 2007/2013 inficia l'intera operazione di finanziamento, comporta la decadenza dal beneficio dell'intero finanziamento concesso, e l'insorgenza dell'obbligazione di restituzione di tutto il finanziamento erogato.
- l'Avviso Pubblico, sopra citato, consente al Beneficiario del finanziamento, per operazione con spesa ammissibile superiore ad € 100.000,00, di richiedere l'erogazione del finanziamento mediante Acconto e Saldo, dietro presentazione di polizza fideiussoria;
- per questa modalità di erogazione, il citato Avviso Pubblico, e il citato Decreto Dirigenziale di concessione, impongono al Beneficiario di presentare, in favore della Regione Campania, garanzia fideiussoria per il 100% del finanziamento pubblico concesso a valere sul PO FEAMP 2014/2020 per l'operazione, oltre a interessi legali maturati stimati in misura del 5%;
- la garanzia copre il buon fine dell'utilizzo delle somme pubbliche concesse e l'eventuale azione di recupero dell'importo complessivamente erogato al Beneficiario, e relativi interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di escissione della polizza, il tutto fino a concorrenza dell'importo complessivo di € _____;
- per buon fine dell'utilizzo delle somme pubbliche concesse si intende la regolare realizzazione dell'operazione finanziata e il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni stabilite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Reg. (UE) n. 508/2014, e delle loro successive modifiche e integrazioni, dai regolamenti UE applicabili al finanziamento in ambito PO FEAMP 2014/2020, dal citato Avviso Pubblico, e dal citato Decreto Dirigenziale di concessione del finanziamento, e da tutta la normativa applicabile alla realizzazione dell'operazione;
- il fideiussore deve impegnarsi irrevocabilmente ed incondizionatamente nei confronti della Regione Campania a restituire la somma complessivamente erogata al Beneficiario del finanziamento oltre agli interessi legali da questo dovuti come sopra precisato, in correlazione alla realizzazione dell'intera operazione finanziata, fino a concorrenza della somma sopra quantificata;
- qualora risulti accertato dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di polizia giudiziaria l'inadempimento degli obblighi e delle prescrizioni di cui sopra e/o l'insussistenza totale o parziale del diritto al finanziamento o del titolo alle somme complessivamente erogate, la Regione Campania, quale Amministrazione concedente, ai sensi delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, e loro successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al finanziamento non riconosciuto e, pertanto, indebitamente erogato;
- la durata della garanzia deve essere almeno inclusiva del tempo di realizzazione dell'operazione, come da Decreto di Concessione del finanziamento, aumentato delle eventuali proroghe concedibili, del tempo a disposizione del beneficiario per presentare la documentazione di saldo (dalla scadenza del

- termine concesso per la realizzazione dell'operazione), e del tempo necessario per pervenire all'erogazione del saldo, e, in tal senso è definita dall'art. 3 delle condizioni della presente polizza;
- **è richiesta espressamente autentica di firma del rappresentante del Fideiussore, previa verifica notarile dei poteri di stipula del presente atto in capo al rappresentante medesimo.**

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta (Garante):

<i>(Denominazione della Banca/Assicurazione/Intermediario Finanziario)</i>
C.F. _____, P.I. _____, con sede legale in _____, iscritta Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, <i>Rappresentante fiscale per l'Italia</i> _____, a mezzo dei sottoscritti sig.ri: _____ nato a _____ il _____ C.F. _____; _____ nato a _____ il _____ C.F. _____; nella loro rispettiva qualità di _____ e di _____, autorizzata ad esercitare l'attività <i>bancaria / di assicurazione del Ramo Cauzioni / di intermediazione finanziaria</i> ai sensi e per gli effetti del _____ n. _____ del _____, iscritta alla _____ (<i>Ente vigilante</i>) _____ nell'elenco _____ al n. _____ con codice _____ dal giorno _____, e, pertanto, autorizzata dai competenti organi, sulla base della disciplina vigente, ad esercitare l'attività di rilascio di garanzie,

dichiara di costituirsi, come con il presente atto effettivamente si costituisce, Fideiussore nell'interesse di (Contraente):

<i>(Denominazione del Contraente Beneficiario del finanziamento)</i>
C.F. _____, P.I. _____, con sede legale in _____, beneficiario del finanziamento pubblico concesso con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____, a valere sulla Misura _____ del PO FEAMP Campania 2014/2020, per l'operazione intitolata _____,

in favore di (Ente garantito):

Regione Campania, C.F. _____, P.I. _____, con sede legale in _____,

per la restituzione delle somme di finanziamento pubblico, concesse e complessivamente erogate a valere sul PO FEAMP 2014/2020, dall'Ente garantito al Contraente, fino al 100% di queste, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione e quella della escusione, calcolati al tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo (previamente stimati in misura del 5%), in ragione del mancato buon fine del loro utilizzo, della non regolare realizzazione dell'operazione finanziata, e dell'inosservanza degli obblighi stabiliti dalla normativa applicabile al finanziamento, come precisato in premessa, che si siano verificati nel corso di validità della polizza, anche se accertati successivamente ma non oltre la data di svincolo, e, dunque, in ragione dell'azione di recupero delle somme predette, fino a concorrenza dell'importo complessivo di € _____, (*in lettere*) _____, alle condizioni di seguito articulate.

CONDIZIONI DELLA GARANZIA

1. La richiesta di pagamento dell'importo dovuto a garanzia è avanzata dall'Ente garantito, mediante posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D.Lgs. 28/02/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii., all'indirizzo del Fideiussore _____ (*indirizzo pec*) _____, oppure, a scelta dell'Ente garantito, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo del Fideiussore come indicato in *frontespizio/premessa*.
Eventuali variazioni a detti indirizzi non sono opponibili all'Ente garantito se non ufficialmente comunicati a questa a mezzo appendice alla polizza emessa nei modi della polizza stessa.

2. Il pagamento dell'importo richiesto, comunque nei limiti dell'importo garantito, è effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo incondizionato, entro e non oltre 30 giorni a partire dalla data di ricezione di questa, avanzata dall'Ente garantito con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata. Il pagamento è eseguito a mezzo versamento sul conto corrente rispondente agli estremi indicati nella richiesta di pagamento.
Il fideiussore è altresì obbligato alla corresponsione degli interessi legali sulla somma richiesta, decorrenti dal primo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal presente articolo.
3. La presente garanzia ha validità dalla data di rilascio e fino al giorno _____, con proroga automatica per ___ *semestri/annualità* successive, opponibile dall'Ente garantito al Fideiussore per una durata massima della garanzia fino a tutto il _____.
Il Fideiussore si impegna al rinnovo della garanzia, qualora l'operazione finanziata non sia ancora conclusa allo scadere della durata massima della presente polizza.
4. È espressamente previsto che, in ogni caso, il mancato o difettoso pagamento di premi iniziali o di proroga, supplementi di premio, supplementi di commissione, versamenti di cauzioni o controgaranzie, e quant'altro a carico del Contraente, non sono opponibili all'Ente garantito.
5. Il Fideiussore espressamente rinuncia al beneficio della preventiva escusione del Contraente, di cui all'art. 1944 del codice civile.
Comunque è facoltà dell'Ente garantito chiedere il rimborso al Contraente prima e indipendentemente dalla richiesta avanzata al Fideiussore.
6. Il Fideiussore espressamente rinuncia ai benefici contemplati agli artt. 1955 e 1957 del codice civile, volendo e intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito.
7. Il Fideiussore espressamente rinuncia al diritto di opporre all'Ente garantito le eccezioni di cui agli artt. 1242-1247 del codice civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dello stesso Ente garantito.
8. Il Fideiussore espressamente rinuncia comunque al diritto di opporre all'Ente garantito qualsiasi eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, e anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione. L'elencazione è meramente esemplificativa, in quanto il Fideiussore rinuncia a qualsiasi eccezione.
9. È inefficace qualsiasi deroga o limitazione alle clausole del presente atto fideiussorio, anche inserita in altre condizioni di polizza, in altri documenti anche allegati, o in appendici.
È inefficace qualsiasi clausola di prevalenza, sulle clausole del presente atto fideiussorio, inserita in altre condizioni di polizza, in altri documenti anche allegati, o in appendici.
10. L'Ente garantito dispone lo svincolo della presente garanzia non prima dell'esito favorevole della revisione dell'istruttoria sulla domanda di pagamento del saldo del finanziamento, e comunque, senza indugio, dopo l'avvenuta erogazione del saldo stesso.
Lo svincolo avviene mediante dichiarazione ufficiale rilasciata dall'Ente garantito al Fideiussore, inoltrata nei modi di cui all'art. 1 (previsti per l'escusione della polizza), con la quale il Fideiussore viene liberato da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.
11. Il Fideiussore è surrogato, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il Contraente, ai sensi dell'art. 1949 del codice civile.

12. La presente garanzia fideiussoria si intende tacitamente accettata dall'Ente garantito se, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della polizza, questi non inoltri al Contraente formale comunicazione di non accettazione.
13. Le spese della presente polizza fideiussoria sono a carico del Contraente. Parimenti, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza e agli atti da essi dipendenti, sono a carico del contraente.
14. Per tutte le eventuali azioni o controversie derivanti dal presente atto di fideiussione o da qualsiasi atto dipendente da esso o ad esso correlato, si conviene la competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Luogo _____ *data* _____

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare espressamente le norme contenute nella presente polizza con riferimento alle condizioni relative a: la rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli da 1242 a 1247, e 1944, 1955 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante, di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), e 14).

Il Contraente dichiara di aver preso visione del presente atto di fideiussione e che lo stesso è stato emesso in conformità a tutte le indicazioni e le modalità da lui richieste, sollevando pertanto il Garante da ogni responsabilità al riguardo.

Luogo _____ *data* _____

IL FIDEIUSSORE

IL CONTRAENTE

**Autentica Notarile della firma dell'addetto alla stipula per il Fideiussore.
Espressa attestazione ufficiale, notarile o equivalente, dei suoi poteri speciali di rappresentanza.**

(Per le polizze di emittenti stranieri)

- Apostille;
- Traduzione in italiano dell'Attestazione, dell'autentica e dell'Apostille;
- Documento di Asseverazione in Tribunale della traduzione di cui sopra;
- Assolvimento dell'imposta di bollo sugli atti di traduzione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

ALLEGATO T

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTI PER
ACCONTO/SALDO

6 dicembre 2016

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014	
AUTORITÀ DI GESTIONE (REGIONE o PROV. AUTONOMA)	MISURA: _____	SOTTOMISURA: _____
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____	del _____

Domanda di sostegno di riferimento _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale Codice FLAG

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (__)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (__)

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(___)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ANSWER The answer is (A) $\frac{1}{2}$. The probability of getting a head on a single flip of a coin is $\frac{1}{2}$.

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

ACCONTO n.

SALDO FINALE

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	
Altro: _____	

N.	
N.	
N.	

Originali dei giustificativi di spesa	
Altro: _____	
Altro: _____	

N.	
N.	
N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì / /

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: / /

Data di scadenza: / /

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
Totale (€)						